

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-129	del 15/02/2016
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015.	
Proposta	n. PDTD-2016-133	del 15/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena	
Dirigente adottante	Cimatti Roberto	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena	
Dirigente proponente	Cimatti Roberto	
Responsabile del procedimento	Cimatti Roberto	

Questo giorno 15 (quindici) febbraio 2016 presso la sede di Piazza Giovan Battista Morgagni, 9 in Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Dott. Roberto Cimatti, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015.

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna”;
- il Regolamento generale di Arpa, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 01/02/2010;
- il Regolamento Arpa per il decentramento amministrativo adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 30/12/2015;

VISTI IN PARTICOLARE:

in materia di organizzazione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla L.R. n. 13/2015:

- l'articolo 15 che identifica nella nuova Agenzia, risultante dalla ridefinizione dei compiti e della struttura di Arpa Emilia-Romagna istituita con L.R. n. 44/1995, l'ente strumentale di cui si avvale la Regione per lo svolgimento delle attività tecnico-gestionali come il rilascio di concessioni e autorizzazioni e lo svolgimento dei controlli e perciò sede amministrativa ovvero “centro di competenza inter-istituzionale” ai sensi dell'articolo 11;
- gli artt. 15 e 16 che stabiliscono che mediante la suddetta Agenzia la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) oltre a tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla legge regionale ed i compiti svolti da altre strutture regionali (in particolare i Servizi tecnici di bacino);
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 87/2015 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2173/2015;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 96/2015 di approvazione dell'Assetto

organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae;

PREMESSO:

- che la L.R. n.13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall’entrata in vigore della stessa è redatto un testo unico di riordino delle leggi regionali che disciplinano, tra gli altri, le Agenzie regionali (art. 3, comma 5) ed è riformata la L.R. n. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (art.16 comma 9);

RICHIAMATI:

- l’art. 11 del Regolamento Generale dell’Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi di Arpa Emilia-Romagna: il documento sull’”Assetto organizzativo generale dell’Ente”, adottato dal Direttore Generale e sottoposto all’approvazione della Giunta regionale, il documento “Manuale organizzativo” sull’Assetto organizzativo analitico adottato anch’esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;
- l’articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – il quale prevede tra l’altro che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento Arpa per il decentramento amministrativo, approvato mediante la D.D.G. n. 100/2015, il quale prevede tra l’altro che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi compete l’adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- l’art. 67, comma 12, della L.R. n. 13/2015 che stabilisce che gli enti di destinazione del personale trasferito assicurano continuità agli incarichi dirigenziali e non dirigenziali fino all’adozione dei provvedimenti di riorganizzazione della funzione, fermo restando il rispetto del divieto di incremento di spesa sancito dall’articolo 1, comma 96, lettera a) della legge n.56/2014;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 di conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del

riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, con cui sono state conferite allo scrivente le funzioni di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ed è stata disposta la proroga al 31/10/2016 degli incarichi di Posizione Organizzativa assegnati alla presente Struttura;

CONSIDERATO:

- che risulta necessario procedere, ai fini della migliore organizzazione del lavoro, alla definizione della micro-organizzazione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena onde poter completare il processo di organizzazione propedeutico all'operatività dell'Agenzia e procedere alla successiva assegnazione del personale alle unità organizzative individuate nella Struttura;
- che in coerenza con quanto stabilito nella richiamata DDG n. 96/2015 in merito all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia, le disposizioni organizzative relative all'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura rivestono carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia che avverrà tramite le modifiche alla L.R. n. 44/1995;

RITENUTO:

- di recepire integralmente le disposizioni contenute nella DDG n. 99/2015 in merito agli incarichi di Posizione Organizzativa istituiti presso il Nodo, di cui all'allegato C della citata deliberazione;
- di approvare l'organigramma della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 1 marzo 2016 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Dott. Roberto Cimatti, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che è stata data informazione alle OO.SS. e alle RSU della micro-organizzazione della Struttura di cui al presente atto;
- che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dott. Roberto Cimatti, Responsabile della Struttura;

DETERMINA

1. di recepire integralmente le disposizioni contenute nella DDG n. 99/2015 in merito agli incarichi di Posizione Organizzativa istituiti presso il Nodo, di cui all'allegato C della citata deliberazione;
2. di approvare l'organigramma della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 1 marzo 2016 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;
4. di procedere, pertanto, in conformità con il nuovo assetto organizzativo di cui al presente provvedimento, alla conseguente assegnazione del personale - mediante apposita nota - alle diverse strutture del Nodo;
5. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale e all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

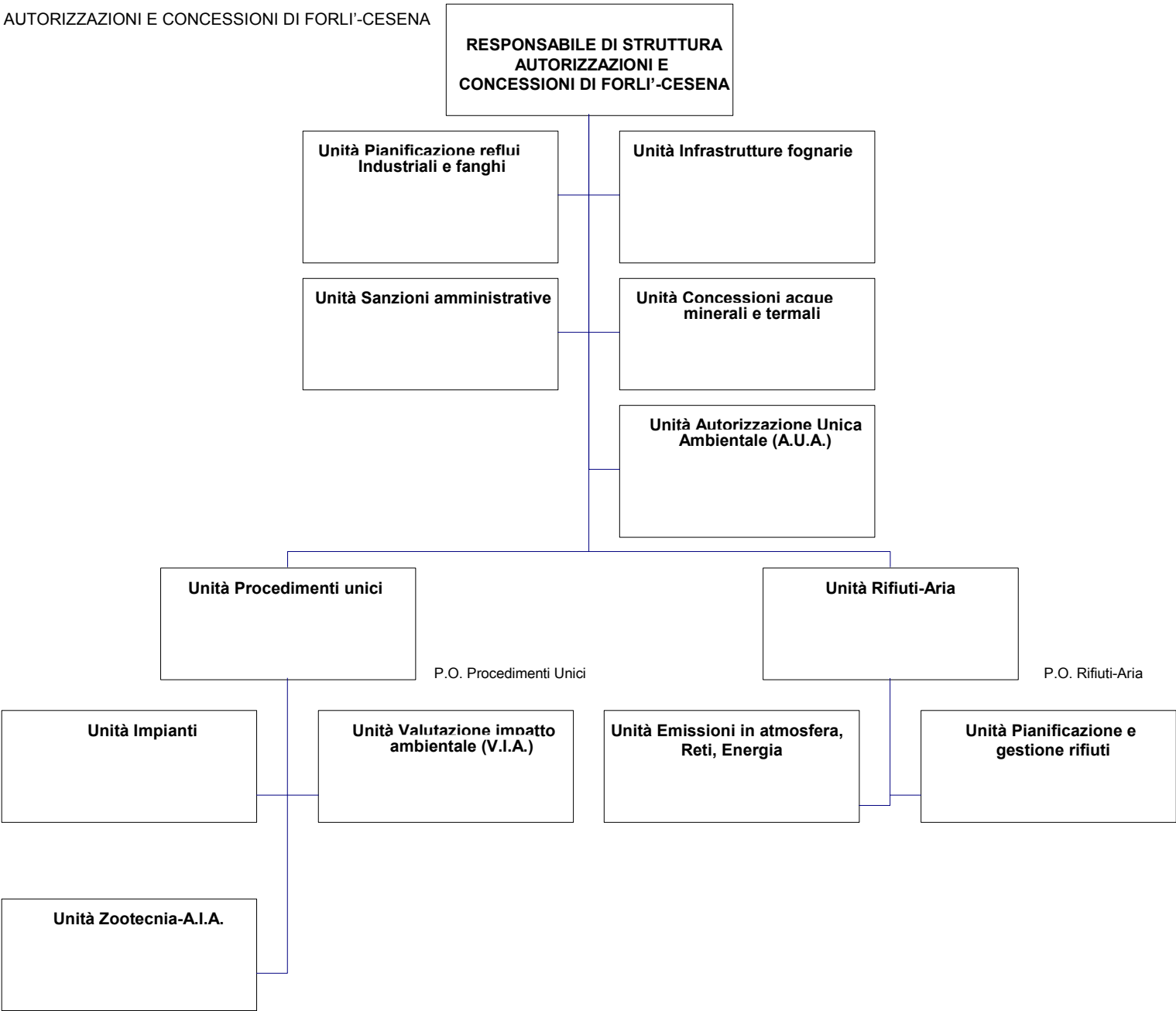
IL RESPONSABILE

DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ'-CESENA

(F.to Dott. Roberto Cimatti)

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLI' - CESENA MICRO-ORGANIZZAZIONE

Allegato alla Determinazione n. 129/2016



**STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI FORLÌ-CESENA
ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO
ALLEGATO ALLA MICROORGANIZZAZIONE DI NODO**

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative del Nodo e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze intra ed extra nodo, organicamente coerenti con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione multidimensionale delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto al contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione del Nodo.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentati schematicamente il sistema organizzativo della Struttura e la sua scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello micro, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello macro e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema (livello meso) sono già state formalizzate in una serie di atti tra loro correlati con deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo).

Non sono riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Va da sé che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle linee di sviluppo future dell'Agenzia.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA: ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

La Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena è articolata in un'unica area dirigenziale ed in unità organizzative che operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

Il Responsabile dell'Area dirigenziale è figura apicale della Struttura cui sono attribuite competenze di governo e presidio di processi e attività operative e funzioni di supporto programmatico - gestionale e di integrazione nei confronti della Direzione generale.

La Struttura si articola nelle seguenti unità di comparto poste alle dipendenze del Responsabile.

unità AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

- Gestisce i procedimenti relativi all'autorizzazione unica ambientale (D.P.R. 13/03/13, n.59) assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 13/2015

Relazioni principali:

SUAP, Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti, ATERSIR, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini.

unità CONCESSIONI ACQUE MINERALI E TERMALI

- Gestisce i procedimenti relativi alle acque minerali e termali (L.R.32/88)

Relazioni principali:

Ministero della Salute, Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Gestori del Servizio Idrico Integrato, ATERSIR, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini.

unità INFRASTRUTTURE FOGNARIE

- Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni allo scarico delle pubbliche fognature (D.Lgs 152/06, art.124, DGR 1053/03)
- Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche (acque di prima pioggia, di dilavamento e piani di gestione, D.Lgs 152/06, art. 113, DGR 286/05, DGR 1860/06)
- Gestisce le comunicazioni per il trattamento dei rifiuti presso gli impianti di depurazione acque reflue urbane (D.Lgs 152/06, art. 110)

Relazioni principali:

SUAP, Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori del Servizio Idrico Integrato, ATERSIR, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini.

unità PIANIFICAZIONE REFLUI INDUSTRIALI E FANGHI

- Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali, all'utilizzo dei fanghi di depurazione e delle acque reflue prodotte da piccole aziende agroalimentari in agricoltura (D.Lgs 152/06, art. 124, DGR 1053/03; D.Lgs 99/92, DGR 2773/04, R.R. 1/2011)
- Gestisce le attività relative alla gestione delle risorse idriche (designazione delle acque a specifica destinazione: molluschicoltura e vita di pesci, D.Lgs 152/06, art.85-89)

Relazioni principali

SUAP, Enti locali, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori del Servizio Idrico Integrato, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini.

unità PROCEDIMENTI UNICI

- Gestisce l'operatività delle unità assegnate (IMPIANTI, VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE, ZOOTECCIA – A.I.A.).
- Cura gli aspetti giuridico-amministrativi degli atti autorizzativi adottati e rilasciati e partecipa alle Conferenze di Servizi previste per il rilascio delle autorizzazioni.

unità IMPIANTI

- Gestisce i procedimenti e le attività relativi ai procedimenti unici (autorizzazione alla realizzazione e alla gestione degli impianti: di smaltimento e recupero rifiuti D.lgs. 152/06, art. 208; di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile o convenzionale D.Lgs 387/2003, D.Lgs. 115/2008)

Relazioni principali

Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Autorità di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori dei Servizi Idrico Integrato e di Gestione dei Rifiuti, ATERSIR, Gestori impianti, Studi tecnici; ENEL, SNAM, Soprintendenze archeologica e belle arti e paesaggio, Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, Comando Militare Esercito, Aeronautica Militare, Dipartimento militare marittimo, Ministero dello sviluppo economico, Telecom Italia, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ENAV, ENAC, ANAS, TERNA spa, Autostrade per l'Italia, privati cittadini, altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE.

unità VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

- Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle procedure di VIA, Screening e Scoping (L.R. 9/99)

Relazioni principali

Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Autorità di Bacino, Gestori del Servizio Idrico Integrato, ATERSIR, Gestori impianti, Studi tecnici; ENEL, SNAM, Soprintendenza archeologia, Soprintendenza belle arti e paesaggio, Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, Regione Emilia-Romagna, privati cittadini, altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE.

unità ZOOTECCIA - A.I.A.

- Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle procedure di autorizzazione integrata ambientale (D.Lgs 152/06 e smi; L.R. 21/04)
- Gestisce le attività relative alle comunicazioni per l'utilizzo agronomico di reflui zootecnici (R.R. 1/2011)

Relazioni principali

SUAP, Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori dei Servizi Idrico Integrato e di Gestione dei Rifiuti, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini.

unità RIFIUTI – ARIA

- Gestisce l'operatività delle unità assegnate (EMISSIONI IN ATMOSFERA, RETI, ENERGIA e PIANIFICAZIONE E GESTIONE RIFIUTI).
- Cura gli aspetti giuridico-amministrativi degli atti autorizzativi adottati e rilasciati e partecipa alle Conferenze di Servizi previste per il rilascio delle autorizzazioni.

unità EMISSIONI IN ATMOSFERA, RETI, ENERGIA

- Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (D.Lgs 152/06 e smi, artt. 269 e 272)
- Gestisce i procedimenti per le autorizzazioni alle reti di trasporto dell'energia (L.R. 10/93 e smi, L.R. 26/2004, D.Lgs. 330/04, D.P.R. 327/01)
- Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio, modifica e dismissione di depositi di oli minerali (Legge n.239/04, L.R. n. 26/04)
- Gestisce le procedure relative alle attività a rischio di incidente rilevante (valutazione della scheda tecnica per attività art. 6 e predisposizione atto per esiti visita ispettiva D.Lgs n.334/99, D.Lgs n.238/05, L.R. n.26/03, DGR n.392/09)
- Gestisce le attività relative all'approvazione dell'elenco dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale (Legge n. 447/85, D.P.C.M. 31 marzo 1998, D.G.R. n. 191/13)

Relazioni principali

SUAP, Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori dei Servizi Idrico Integrato e di Gestione dei Rifiuti, ATERSIR, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, ENEL, SNAM, Soprintendenze archeologica e belle arti e paesaggio, Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, Comando Militare Esercito, Aeronautica Militare, Dipartimento Militare Marittimo, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (USTIF), ENAV, ENAC, ANAS, Telecom, privati cittadini

unità PIANIFICAZIONE E GESTIONE RIFIUTI

- Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle iscrizioni al registro delle imprese che recuperano rifiuti (D.Lgs 152/06, artt. 214- 216)
- Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti (Reg. CE n.1013/06, D:lgs 152/06, art. 194)
- Gestisce le attività relative alle certificazioni di avvenuta bonifica per i procedimenti di competenza comunale (istruttoria tecnica, partecipazione alle conferenze dei servizi, analisi di rischio e certificazione ai sensi D.Lgs. 152/06 e smi, art.248)
- Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle procedure per la bonifica dei siti contaminati (istruttoria tecnica e predisposizione atti per approvazione piani della caratterizzazione, progetti di bonifica, analisi di rischio, certificazione ai sensi D.Lgs 152/06 e smi, titolo V della parte IV)

Relazioni principali

SUAP, Enti locali, Servizio Tecnico di Bacino, AUSL, Gestori del Servizio di Gestione dei Rifiuti, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini

unità SANZIONI AMMINISTRATIVE

- Gestisce le attività relative alle procedure conseguenti all'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale (Istruttoria pratiche, Audizione dei contravvenuti, redazione ordinanze-ingiunzione ovvero di archiviazione, iscrizione a ruolo)

Relazioni principali

Soggetti destinatari di sanzioni (imprese, enti, comuni, Gestori dei Servizi Idrico Integrato e di Gestione dei Rifiuti, privati cittadini) Associazioni di categoria, Studi legali e tecnici, Forze di Polizia, altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, Comuni, SORIT